



il debutto

La prima crossover della storia del marchio francese dispone di trazione anteriore e del Grip Control, pacchetto composto da pneumatici invernali e da un sistema antipattinamento intelligente che gestisce la motricità delle ruote anteriori a seconda delle indicazioni del guidatore. A partire dal 2011 poi sarà disponibile anche in un'inedita versione integrale con propulsione ibrida.

DA GINEVRA FERDINANDO SARNO

Qual è il senso del Salone di Ginevra 2009? Semplice, proporre un prodotto che permetta di muoversi liberamente (e comodamente) senza danneggiare più di tanto Madre Natura e, soprattutto, evitando di andare troppo spesso dal benzinaio. In più, deve anche piacere. Bene, fra le tante novità proposte, quella che si inserisce meglio in questo contesto, è la Peugeot 3008, che dovrebbe arrivare a maggio nelle concessionarie italiane ad un prezzo vicino ai 21.000 euro. Fermo restando che la bellezza di una macchina è prettamente soggettiva (nel senso che una vettura che piace a me può anche non piacere al mio vicino di casa), lo stile, la classe, l'eleganza e i contenuti tecnologici risultano invece molto più oggettivi. E di queste "cose", la nuova Peugeot 3008 ne ha davvero tante, a partire dall'abitacolo elegante e originale (piace soprattutto lo stile della plancia); dalla posizione di guida che sembra sedurre il conducente con tutte quelle informazioni proiettate, dal retro della palpebra del cruscotto, su una lama traslucida in policarbonato con tanto di trattamento antiriflesso; dall'ottima distribuzione dello spazio che offre agio e comodità a tutti i passeggeri; dall'ampio bagagliaio (molto originale l'idea di distribuirlo in tre livelli) per arrivare al freno a mano elettrico automatico, al sistema di assistenza alla partenza in salita, ai proiettori bi-xeno direzionali, all'offerta multimediale di ultima generazione denominata WIP (World in Peugeot) che comprende l'autoradio, il navigatore, sistema Bluetooth, presa USB, GSM e che più ne ha più ne metta. A tutto ciò, ovviamente, va aggiunta quella tecnologia che permette alla Peugeot 3008 di essere definita una vera e propria Crossover e soprattutto di rispettare l'ambiente e il portafoglio quando si guarda ai consumi. Un problema, questo, che i tecnici Peugeot hanno risolto da una parte con il Grip Control, un pacchetto che abbinava pneumatici particolari ad un sistema di antipattinamento intelligente capace di gestire la motricità delle ruote anteriori. Il sistema è stato sviluppato in collaborazione con Bosch ed è più che probabile che fra non molto lo vedremo su molte altre vetture. Interessante sapere che il Grip Control prevede 5 modalità di funzionamento: 1) Standard (da utilizzare in città dove l'ESP è calibrato per un livello di slittamento molto basso); 2) Neve (da usare, appunto, sulla neve e una volta superati i 50 km/h ritorna sulla modalità Standard); 3) Fuoristrada (da usare in condizioni impegnative fino agli 80 km/h); 4) Sabbia (permette un maggior

IL "LEONE" ECOLOGICO

La 3008 sarà il primo modello del Gruppo Psa a utilizzare (a partire dal 2011) la tecnologia HYbrid4, ovvero un'unità termica diesel collegata all'assale anteriore più due motori elettrici collegati alle ruote posteriori. In tema di rispetto ambientale, Peugeot è tra i marchi leader in Europa per le emissioni di Co2 tanto che un veicolo nuovo su sei venduti con emissioni inferiori a 120 g/km è targato Peugeot. Inoltre, dal 2011 la Casa del Leone adotterà su larga serie il sistema Stop&Start che spegne il motore ai semafori e permette una notevole riduzione delle emissioni inquinanti.



La nuova Peugeot 3008, in vendita a partire da maggio a 21.000 euro circa

Peugeot 3008 rivoluziona l'idea del 4x4

pattinamento contemporaneo delle due ruote motrici quindi avanzare il veicolo evitando che si insabbi); 5) ESP disinserito (scollega il controllo della stabilità e l'aiuto della motricità fino a 50 km/h). La nuova Peugeot 3008 verrà proposta con 2 motori a benzina 1.6 litri da 150 o 120 cv (realizzati in collaborazione con Bmw) e 2 motori diesel, il 2.0 HDI da 150 o 163 cv e il 1.6 da 110 cv, tutti dotati di filtro antiparticolato. Ma la grande svolta arriverà nel 2011 quando della 3008 verrà commercializzata la versione ibrida, la prima in assoluto del costruttore francese. Sarà il de-

butto dell'attesa tecnologia HYbrid4, termine che identifica, secondo Peugeot, l'ibridazione di un motore termico con uno elettrico, in cui lo schema meccanico originale permette di disporre delle quattro ruote motrici. In parole semplici, il motore termico, posizionato sotto il cofano anteriore, gestisce e controlla le ruote anteriori mentre il motore elettrico, posizionato sotto il bagagliaio, controlla quelle posteriori. Il risultato? Secondo Peugeot, sarà come avere a disposizione la trazione integrale con il vantaggio di risparmiare, in termini di consumi e di emissioni di Co2, la bellezza del 35%.

DA SAPERE

UNRAE, PREVISIONI AL RIALZO PER VENDITE ITALIA 2009

L'Unrae, l'associazione che rappresenta le case automobilistiche estere in Italia, prevede una revisione al rialzo delle proprie stime sul mercato automobilistico italiano nel 2009. Lo ha detto, al Salone di Ginevra, il segretario generale Gianni Filippini, sottolineando che «gli incentivi stanno andando bene, con una raccolta ordini di 220 mila unità in febbraio». Per questo, ha aggiunto, si prevede un incremento delle previsioni di vendite, fissate precedentemente in 1,6-1,7 milioni di unità».

CON RINNOVO DEL PARCO AUTO 9 MLN DI TONNELLATE DI CO2 IN MENO

Quasi 9 milioni di tonnellate di Co2 in meno nell'atmosfera all'anno: è il risultato che si potrebbe ottenere sostituendo tutte le vetture Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 in circolazione in Italia con vetture Euro 4 (nuove o usate). La stima è di CarNext, azienda leader nella commercializzazione di vetture usate provenienti dalle flotte per il noleggio a lungo termine di LeasePlan Italia. «Si tratta di una quantità di emissioni enorme - sottolinea CarNext - soprattutto se si considera che l'obiettivo di riduzione delle emissioni di Co2 delle auto, fissato per il 2012 dalla Commissione Europea, equivale per tutta l'Unione a 10 milioni di tonnellate annue. Un contributo importante, anche se non risolutivo per il raggiungimento di questo obiettivo, può venire dagli incentivi alla rottamazione recentemente rinnovati ma anche incentivando l'acquisto di vetture Euro 4 usate con contestuale rottamazione di vetture Euro 0, Euro 1 ed Euro 2».

SCEGLIE GOMME PIRELLI LA PRIMA SUPERCAR A EMISSIONI ZERO

Monta pneumatici Pirelli la prima auto sportiva della storia che tocca i 220 km all'ora senza consumare una goccia di carburante derivato dal petrolio. Si chiama «iChange» perché cambia forma e si adatta al numero di passeggeri in appena tre secondi, ma la sua caratteristica più rivoluzionaria è di essere la prima supercar ad emissioni zero, completamente alimentata da una batteria in ioni di litio che spinge un motore elettrico della potenza di 150 chilowatt. iChange, presentata al salone di Ginevra 2009, nasce dalla collaborazione tra la svizzera Rinspeed e Pirelli, la cui tecnologia è sempre più focalizzata su prodotti ecologici. Un impegno che è valso a Pirelli Tyre il premio come miglior produttore di pneumatici del 2008 al Tire Technology Expo, la più importante esposizione-conferenza a livello mondiale dedicata all'industria del pneumatico. La giuria composta da esperti internazionali ha assegnato a Pirelli Tyre il titolo di Manufacturer of Year grazie all'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nel 2008 nel campo dei materiali innovativi e della salvaguardia ambientale.

Nuova Scenic e restyling Clio Renault fa il pieno di debutti

Al salone dell'auto di Ginevra Renault è presente con le nuove declinazioni di Clio, Megane, anche nella versione SporTour, e la terza generazione di Scenic che prima dell'estate arriverà sul mercato. Lunga 4,34 metri, la nuova Scenic (disponibile anche in versione Grand Scenic) si presenta nelle vesti della monovolume compatta dal look dinamico ed aggressivo. Punto di forza della terza generazione della vettura è sicuramente la gamma di motori: si tratta di tre propulsioni a benzina e quattro diesel, questi ultimi con emissioni inferiori a 140 g/km di Co2. A Ginevra Renault svela poi la nuova Clio, restyling della best-seller di gamma, presente anche in versione Sport. Curiosità anche per Dacia, il marchio low cost di Renault, che svela il suo primo crossover concept, il Duster, un crossover che coniuga robustezza e sportività.



“Sarà prodotta a Torino e consegnata 12 mesi dopo averla ordinata. Funziona con batterie a ioni di litio, ha 250 km. di autonomia e si ricarica in 5 ore. Investiamo un terzo dei nostri utili nella batteria elettrica. Sfida audace? No, è il futuro”
Vincent Bolloré

la novità

Costa 330 euro al mese (ma fa 100 chilometri con 1 euro) l'auto del gruppo francese Bolloré e del suo partner italiano

Pininfarina BlueCar, l'auto elettrica in affitto

DA GINEVRA È stato Paolo Pininfarina, partner di Vincent Bolloré nel progetto dell'auto elettrica BlueCar, il

primo a prenotare la vettura, per ora, disponibile solo in affitto. Le prenotazioni anticipate sono partite proprio dal Salone di Ginevra e l'operazione è stata illustrata in tandem dal presidente della Pininfarina e dal finanziere francese.

La BlueCar sarà data in affitto a 330 euro al mese, con un primo impegno minimo di tre mesi. Il guidatore avrà a disposizione un sistema di assistenza di 24 ore su 24 collegato ad un apposito centro di comunicazione. «Per un ordine fatto ora - ha detto Bolloré -

la prima vettura sarà messa in circolazione tra meno di un anno e gli iscritti beneficineranno di una prova: 15 prototipi sono già disponibili». Le BlueCar saranno distribuite in Italia, Germania, Francia, Gran Bretagna, Spagna e Svizzera e, successivamente, in Nord America e Asia. «Ciascuno di questi paesi - ha detto Bolloré - avrà una rete di distribuzione e di assistenza, ma ci si potrà anche iscrivere su internet». Bolloré ha giustificato la scelta di affittare la vettura invece che venderla spiegando che «i consumatori vogliono

provarla perché in giro c'è voglia di una vettura elettrica ma c'è anche il timore per il suo funzionamento». In un secondo tempo però Bolloré non ha escluso, se le richieste lo giustificheranno, la vendita della vettura. La BlueCar sarà costruita a Torino nello stabilimento Pininfarina che ha una capacità di 70 mila veicoli e la stima, ha detto Paolo Pininfarina, «è farne 2.000 unità nel 2011, 8.000 nel 2012, 10.000 nel 2013». Le batterie, invece, saranno fornite dai due impianti di Bolloré a Quimper (Francia) e Montreal (Canada). «Produrranno batte-

re per 10.000 auto nel 2010, 20.000 nel 2011 e 30.000 nel 2012», sottolinea Bolloré. «Batterie a ioni di litio - rileva ancora il finanziere - che permetteranno di avere un'autonomia di 250 chilometri. Ogni anno registreremo 350 milioni di utili. Investiamo circa un terzo dei nostri risultati nella batteria elettrica. Può sembrare una sfida audace ma il futuro è questo». La BlueCar può fare 100 km con 1 euro, contro i 15 che servirebbero con un motore a benzina, e si ricarica attraverso una normale presa di corrente in 5 ore.

Ferdinando Sarno

